



DIE SPITÄLER DER SCHWEIZ
LES HÔPITAUX DE SUISSE
GLI OSPEDALI SVIZZERI

Scheda informativa

Miglioramenti della qualità mediante Peer Review interprofessionali

Berna, 11 maggio 2015. Il principio dei Peer Review è un provvedimento sperimentato per coinvolgere in loco specialisti esterni nell'analisi di cartelle dei pazienti, quando si presentano dati statistici fuori serie e – all'occorrenza – elaborare provvedimenti di miglioramento della qualità.

Lo scopo della procedura di Peer Review dell'associazione germanica "Verein Initiative Qualitätsmedizin" (IQM) è di localizzare il potenziale di ottimizzazione della qualità nell'intero processo delle cure. Analizzando delle cartelle dei pazienti vengono esaminate attentamente diagnosi, terapie e cure. In Germania la procedura è affermata, viene effettuata però unicamente a livello di primari. Anche alcuni ospedali svizzeri eseguono delle procedure di Peer Review secondo IQM.

Come si svolge un Peer Review?

L'IQM esamina i dati degli ospedali e delle cliniche partecipanti sulla base di 50 quadri clinici con circa 250 indicatori, come ad esempio il tasso di mortalità dopo un infarto, i tassi di complicazioni o il numero di casi. È possibile effettuare un Peer Review quando si riscontrano dati statistici fuori serie, vale a dire quando i valori sono molto distanti dai valori mediani e attesi e nel contempo si rileva un numero elevato di casi terapeutici. Secondo criteri definiti annualmente (ad es. indicatori particolarmente sorprendenti) un gruppo di controllo stabilisce in quali ospedali e cliniche verrà effettuata una procedura di Peer Review.

La procedura di Peer Review di IQM si svolge nel modo seguente: gli specialisti provenienti da altri ospedali, i cosiddetti "Peer" si recano presso l'ospedale / la clinica scelto/a. Nel quadro di questa visita, sulla base di dossier dei pazienti, vengono analizzati e discussi i risultati contenenti dati statistici fuori serie. Per il Peer Review di regola vengono scelti da 15 a 20 dossier corrispondenti all'indicatore scelto, ed esaminati in retrospettiva dal team curante come pure dai Peer esterni, precedentemente formati. Quale base fungono dei criteri di analisi prestabiliti. L'obiettivo della procedura consiste nell'estrapolare i potenziali di ottimizzazione della qualità dall'intero processo delle cure. Nell'ambito di un successivo colloquio in comune vengono elaborati, se necessario, provvedimenti correttivi concreti e attuabili nell'azienda.

Adeguate la procedura affermata alle condizioni svizzere

H+ Gli Ospedali Svizzeri, la Federazione dei medici svizzeri FMH e l'Associazione svizzera dei Capi Servizio Cure Infermieristiche (ASCSI), assieme al partner germanico affermato "Initiative Qualitätsmedizin" (IQM), hanno deciso di adattare alle circostanze svizzere la procedura riconosciuta a livello internazionale. Concretamente ciò significa che la documentazione sarà messa a disposizione in tutt'e tre le lingue. Inoltre, quale novità presso IQM, nella procedura di Peer Review saranno integrate le cure infermieristiche.

Questa procedura interprofessionale permette di analizzare in maniera più globale i casi critici, di elaborare e attuare congiuntamente i miglioramenti della qualità. La procedura uniforme a livello nazionale permetterà inoltre in futuro di disporre di un pool variegato di Peer grazie a una formazione unitaria e gli ospedali partecipanti potranno approfittare delle rispettive esperienze diverse. Tra le regioni linguistiche sarà pure possibile uno scambio e s'intende abbreviare il periodo di attesa degli ospedali interessati a un Peer Review presso la propria sede.

Progetti pilota quale test per la procedura svizzera

Numerosi ospedali e cliniche svizzeri già oggi eseguono procedure di Peer Review secondo IQM e dispongono di primari formati per questa procedura. Per collaudare la procedura interprofessionale e introdurla a partire dal 2016, nell'inverno 2014/15 quattro infermieri provenienti dalla Svizzera hanno seguito una formazione di Peer in Germania. Nel corso della prossima estate e dell'autunno, nel quadro di un progetto pilota, assieme ai medici formati quali Peer parteciperanno a Peer Review interprofessionali presso l'Inselspital di Berna, l'ospedale cantonale di Aarau, l'ospedale universitario di Losanna (CHUV) e gli ospedali universitari di Ginevra HUG. Andranno verificati in particolare i seguenti aspetti:

- numero di membri e composizione del team di Peer
- criteri di analisi completati
- studio degli incarti da parte di team interprofessionali
- lavoro successivo in comune, compresa la stesura del verbale
- dimensione degli incarti
- aspetto temporale

I risultati dei progetti pilota, in caso di necessità, serviranno all'ottimizzazione della procedura interprofessionale. In seguito, dal 2016, la nuova procedura sarà introdotta a titolo volontario a livello nazionale.

Per ragguagli

Bernhard Wegmüller, direttore

tel. uff: 031 335 11 00

mobile: 079 635 87 22

e-mail: bernhard.wegmueller@hplus.ch

H+ Gli Ospedali Svizzeri è l'associazione nazionale degli ospedali, delle cliniche e degli istituti di cura, pubblici e privati. Ad essa aderiscono in veste di membri attivi 236 ospedali, cliniche e istituti di cura con 369 sedi, e quasi 170 associazioni, autorità, istituzioni, ditte e persone singole quali membri partner. H+ rappresenta istituzioni sanitarie che danno lavoro a circa 185'000 persone.
